

Diocesi di Milano - Zona III di Lecco  
Decanato di Brivio  
**COMUNITÀ PASTORALE "BEATA VERGINE MARIA"**  
PARROCCHIA PREPOSITURALE  
Ss. SISINIO, MARTIRIO E ALESSANDRO, Mm.  
23883 - Brivio (Lc) - tel. 039.5320145  
PARROCCHIA  
Ss. MARGHERITA E SIMPLICIANO  
23883 - Beverate - tel 039.5320685  
donnando@comunitapastoralebvm.it  
donnando@brivioebeverate.it  
http://www.brivioebeverate.it

# Kaipós

**Foglio liturgico-pastorale**  
**Settimanale di informazione**  
**e formazione**  
**esce la Domenica gratuitamente**



## Grazie a quanti



## visitano i Malati

**ANNO 5 Numero 230**

**6 - 13 febbraio 2011**

**Il presente foglio si ritira in chiesa, possibilmente una sola copia per famiglia. Grazie!**

**elezioni**

## MA QUESTA VOLTA CHI DEVO VOTARE?

Una volta c'era l'ideologia e di generazione in generazione si comunicavano i contenuti e per i giovani era più semplice andare a votare. Ai comizi ci si preparava coinvolgendoci nelle diverse attività, c'era anche un minimo di "formazione popolare"... Oggi i media, forse, hanno sostituito tutto questo e seduti in poltrona senza più alcun sacrificio si va a votare assistendo ai gossip, ai partiti che saltano di qua e di là, agli attacchi costituzionali, ecc.

Insomma, oggi votare è un diritto di tutti, ma questa volta molti si trovano in un certo imbarazzo. "Non posso votare dimenticandomi di essere cristiano", mi dice un tale. "Come faccio a votare un partito o una coalizione in cui c'è qualche partito che sostiene l'aborto, il divorzio, la liberalizzazione della droga...?": "Come dare il voto ad una persona di dubbia tenuta morale" "o a partiti i cui dirigenti si imbroglano già nel proprio interno"...

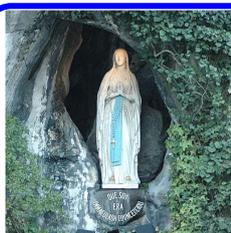
Certo, non è facile andare a votare, eppure bisogna andarci per il bene del nostro bel Paese, per onorare anche i 150 anni dell'unità dell'Italia, per infondere fiducia a quei politici (e ce ne sono ancora) che ci credono al bene comune senza fare i propri interessi...

Ma come uscire da questa difficoltà?

1. innanzitutto *a ragion veduta*, cioè attraverso il dialogo pacato, non pregiudizialmente prevenuto verso chi, magari, la pensa diversamente da me. A ragion veduta vuol dire anche uscire dagli slogan superficiali e approfondire una verità o un'opinione.

2. in secondo luogo uscire dal tabù del "nascondimento": cioè, una volta andando ai comizi, lasciavi intendere quale era la tua scelta, oggi, sprofondato in casa tua, nessuno sa da che parte stai, né ci tieni molto a manifestarlo. In questo modo la cerchia dei politici sembra essere visibilmente fatta solo da quelli che poi si mettono in lista. "Uscire dal nascondimento" significa avere anche il coraggio di *sostenere le proprie scelte*, di rendere ragione con garbo circa i contenuti e i valori che si vogliono ottenere scegliendo questo e non quello.

3. in terzo luogo il *rispetto della persona e delle istituzioni*. L'altro non è un nemico, né un bersaglio da denigrare. Il sostegno delle mie scelte politiche non avviene ca-



**11 febbraio**

**Madonna di Lourdes**

lunniando l'altro, né fondandolo su indagini o accanimenti di qualunque natura, ma sostenendolo con principi sani (*condivisione, sobrietà, promozione dei diritti inalienabili della persona, la dignità e l'uguaglianza tra tutti i cittadini, il sostegno alla famiglia nella sua accezione tradizionale, il servizio alle persone e alla società, il favorire l'informazione corretta, l'usare in modo onesto il denaro pubblico, il favorire il benessere e la pace tra i popoli, il rispettare il principio di sussidiarietà, il promuovere i valori umani e morali essenziali...*). Il diligente assenteismo e qualunque elettoralismo va arginato con la formazione di una nuova classe politica, costituita sia da "persone - candidati" che da sostenitori che conformino il loro agire ai principi cristiani senza compromessi, ma con coerenza di vita.

e coerenza di vita.

Così, il bene dell'istituzione va sempre salvaguardato sia quando si è alla maggioranza accettando anche il contributo della minoranza, sia quando si è nella minoranza riconoscendo ciò che di buono può fare anche la maggioranza.

Vorrei proprio che queste semplici ed elementari riflessioni aiutassero coloro che ancora sono alla ricerca di una scelta consapevole e responsabile.

don Nando

**la santità della sofferenza**

## LA GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

La scorsa festa dell'Addolorata l'abbiamo vissuta all'insegna del verbo "soffrire", giocando sulla parola e scrivendola "s'offrire", cioè offrirsi. La sofferenza (cristiana) è un'offerta di se stessi a Dio, in unione a Cristo che si offre al Padre sulla croce. La Vergine Maria è l'esempio più grande per la Chiesa in questo atto di offerta.

Partendo da questa riflessione preliminare, mi sono chiesto: "Quando la sofferenza diventa questa offerta a Dio?". La risposta è semplice: "Quando viene consacrata, santificata". Cioè, nel Sacramento dell'Unzione dei Malati. Certo, anche la benedizione di un Sacerdote ad un malato o l'offerta della propria sofferenza durante la s. Messa o qualsiasi altra Liturgia della Parola sulla sofferenza...: anche queste vie conducono alla "santità della sofferenza", ma il vertice di questa "consacrazione" sta solo nella celebrazione del Sacramento dell'Unzione di Malati, che non esclusivamente si dà in punto di morte, ma anche in occasioni particolari legate alla gravità della malattia o di un intervento chirurgico.

Dice il Papa nel suo Messaggio per questa Giornata: "...il sofferente e il bisognoso di cura devono essere al centro della nostra attenzione, perché nessuno di loro si senta dimenticato o emarginato; infatti la misura dell'umanità si determina essenzialmente nel rapporto con la sofferenza e col sofferente".

don Nando.

**A LOURDES**, Maria è apparsa in una Grotta sporca ed oscura, in questo luogo che si chiama Massabielle, la vecchia roccia, per dirci che Dio viene a raggiungerci dovunque siamo, nel pieno delle nostre miserie, di tutte le nostre cause perse. La Grotta non è soltanto il luogo dell'evento, un luogo geografico, è anche un luogo dove Dio ci dà un segno per svelarci il suo cuore ed il nostro cuore. È un posto dove Dio ci lascia un messaggio che non è diverso che quello del Vangelo. Dio viene a dirci che ci ama - ecco tutto il contenuto del "Messaggio di Lourdes" -, e che ci ama così come siamo, con tutti i nostri successi, ma anche con tutte le nostre ferite, le nostre fragilità, i nostri limiti.

# il bene è come un prisma: ogni faccia è originale

BRIVIO	CALENDARIO LITURGICO - PASTORALE	BEVERATE
<p>s. messa vigilare del 6 febbraio - V DOMENICA DOPO L'EPIFANIA - ore 18.30 s. messa (deff. Bonacina-Galbusera)</p> <p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (def. Amalia e Mario) 11.00 S. MESSA (pro popolo) 12.00 Angelus e bened. d. Papa 15.00 Catechesi Adulti in Cappella Sacro Cuore 18.00 s. messa (def. Giaimo Antonino) 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p>6 FEBBRAIO V DOMENICA DOPO EPIFANIA Anno A <i>Lettura</i> Is 66, 18b-22 <i>Salmo</i> Sal 33 (32), 8-11. 13-15 <i>Epistola</i> Rm 4, 13-17 <i>Vangelo</i>: Gv 4, 46-54</p> <p style="text-align: center;"><b>GIORNATA NAZIONALE IN DIFESA DELLA VITA</b></p>	<p>s. messa vigilare del 6 febbraio - V DOMENICA DOPO L'EPIFANIA ore 17.30 s. messa (ad m. off.)</p> <p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.30 S. MESSA (pro popolo) 12.00 Angelus e bened. d. Papa 18.00 s. messa (def. Chiarappa Ciro) 19.00 Ave Maria d. Sera</p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (ad m. off.) 12.00 Angelus 1/2 giorno 17.15 <i>Adolescenti 96-97</i> 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p>7 FEBBRAIO LUNEDI DELLA V SETTIMANA DOPO EPIFANIA Anno 1 <i>Lettura</i> Sir 34, 21-31 <i>Salmo</i> Sal 49 (48), 2-4. 13-15c. 15e-16 <i>Vangelo</i>: Mc 7, 14-30 Ss. Perpetua e Felicità, martiri <i>Memoria</i></p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa (def. Magni Angela) 12.00 Angelus 1/2 giorno 19.00 Ave Maria d. Sera</p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (deff. Palma Giuseppina e Riva Dario) 12.00 Angelus 1/2 giorno 19.00 Ave Maria d. Sera 20.45 CPP</p>	<p>8 FEBBRAIO MARTEDI DELLA V SETTIMANA DOPO EPIFANIA Anno 1 <i>Lettura</i> Sir 28, 1-7 <i>Salmo</i> Sal 34 (33), 12-23 <i>Vangelo</i>: Mc 7, 31-37 S. Girolamo Emiliani <i>Memoria</i></p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa (deff. Francesco, Giovanni, Pierina) 12.00 Angelus 1/2 giorno 19.00 Ave Maria d. Sera</p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (recupero: deff. Maria e Emilio Corti) 12.00 Angelus 1/2 giorno 19.00 Ave Maria d. Sera 21.00 Catechisti iscritti al Corso</p>	<p>9 FEBBRAIO MERCOLEDI DELLA V SETTIMANA DOPO EPIFANIA Anno 1 <i>Lettura</i> Sir 37, 7-15 <i>Salmo</i> Sal 73 (72), 21-26 <i>Vangelo</i>: Mc 8, 1-9 S. Giuseppina Bakhita, vergine <i>Mem faco</i></p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa 12.00 Angelus 1/2 giorno 19.00 Ave Maria d. Sera 21.00 Catechisti iscritti al Corso</p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (deff. Colombo Costanza e figli) 12.00 Angelus 1/2 giorno 19.00 Ave Maria d. Sera 21.00 <i>Catechesi Giovani '85'-91</i></p>	<p>10 FEBBRAIO GIOVEDI DELLA V SETTIMANA DOPO EPIFANIA Anno 1 <i>Lettura</i> Sir 30, 21-25 <i>Salmo</i> Sal 52 (51), 3a. 9-11 <i>Vangelo</i>: Mc 8, 10-21 S. Scolastica, vergine <i>Memoria</i></p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa (def. Maggi Maria) 12.00 Angelus 1/2 giorno 19.00 Ave Maria d. Sera 21.00 <i>Catechesi Giovani '85'-91</i></p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 12.00 Angelus 1/2 giorno 15.00 S. MESSA PER I MALATI (def. Colombo Angela e Maria) 19.00 Ave Maria d. Sera 20.45 CAE</p>	<p>11 FEBBRAIO VENERDI DELLA V SETTIMANA DOPO EPIFANIA Anno 1 <i>Lettura</i> Sir 32, 1-13 <i>Salmo</i> Sal (104) 103, 1ab. 14-16. 31. 33-34 <i>Vangelo</i>: Mc 8, 22-26</p> <p style="text-align: center;"><b>GIORNATA MONDIALE DEL MALATO</b></p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 12.00 Angelus 1/2 giorno 15.00 S. MESSA PER I MALATI (def. Fagnani Alessandro) 19.00 Ave Maria d. Sera</p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 12.00 Angelus 1/2 giorno 15-16 s. Confessioni in Chiesa 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p>12 FEBBRAIO SABATO DELLA V SETTIMANA DOPO EPIFANIA Anno 1 <i>Lettura</i> Es 21, 1; 23, 1-3. 6-8 <i>Salmo</i> Sal 98 (97), 1-4 <i>Epistola</i> Gal 5, 16-23 <i>Vangelo</i>: Gv 16, 13-15</p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 12.00 Angelus 1/2 giorno 16.30 s. Confessioni in Chiesa 19.00 Ave Maria d. Sera</p>
<p>s. messa vigilare del 6 febbraio - VI DOMENICA DOPO L'EPIFANIA - ore 18.30 s. messa (def. Panzeri Chiara)</p> <p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (def. Ripamonti Angelo) 11.00 S. MESSA (pro popolo) 12.00 Angelus e bened. d. Papa 18.00 s. messa (def. Giovanni Cameroni) 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p>13 FEBBRAIO VI DOMENICA DOPO L'EPIFANIA Anno A <i>Lettura</i> 1Sam 21, 2-6a. 7ab <i>Salmo</i> Sal 43 (42), 1. 3-5 <i>Epistola</i> Eb 4, 14-16 <i>Vangelo</i>: Mt 12, 9b-21</p> <p style="text-align: center;"><b>GIORNATA DIOCESANA DELLA SOLIDARIETÀ</b></p>	<p>s. messa vigilare del 6 febbraio - VI DOMENICA DOPO L'EPIFANIA ore 17.30 s. messa (deff. Viscardi Ambrogio e Camilla)</p> <p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.30 S. MESSA (pro popolo) 12.00 Angelus e bened. d. Papa 18.00 s. messa (deff. Magni Giovanni, Roberto e Sofia) 19.00 Ave Maria d. Sera</p>

**LUNEDI 7 FEBBRAIO**  
ORE 17.15 per  
**Adolescenti 96-97**  
dvd a tema  
Ma cos'è  
'sta amicizia?  
p/o Centro Charis

Appuntamenti:

CPP Brivio 8 febbraio  
CAE Brivio 11 febbraio  
CPP Beverate 15 febbraio  
CAE Beverate 18 febbraio

**11 FEBBRAIO**  
**GIORNATA MONDIALE  
DEL MALATO**  
ore 15 s. Messa e Bacio della Reliquia.  
Ai familiari e ai volontari l'invito ad  
accompagnare in chiesa i loro Malati